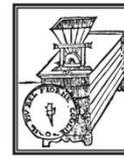




SETTIMO CENTENARIO
DELLA NASCITA
DI GIOVANNI BOCCACCIO

WWW.BOCCACCIO2013.IT



ACCADEMIA DELLA CRUSCA

COMUNICATO STAMPA

***Boccaccio letterato*, riscoprire Boccaccio e la sua cultura**

Convegno internazionale di studi - Firenze / Certaldo, 10 - 12 ottobre 2013

Al centro il rapporto coi classici, base dei nuovi generi letterari italiani

Il Comitato organizzatore delle Celebrazioni del VII Centenario della nascita di Giovanni Boccaccio presenta il **Convegno internazionale di studi "Boccaccio letterato"**, che si terrà **dal 10 al 12 ottobre 2013 a Firenze** (il 10 **Palazzo della Signoria** e l'11 **all'Accademia della Crusca**) e **Certaldo** (il 12 a **Palazzo Pretorio**). Il convegno, che si tiene sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, è organizzato da Ente Nazionale Giovanni Boccaccio, in collaborazione Accademia della Crusca e Associazione per la Storia della Lingua Italiana - ASLI, con il patrocinio di Università di Firenze - Dipartimenti SAGAS e DILEF, Regione Toscana, Comune di Certaldo, Comune di Firenze. Sponsor: Banca di Cambiano.

Il convegno si è aperto oggi **giovedì 10 ottobre a Palazzo della Signoria** con un programma di tre interventi che faranno il punto su Boccaccio e i suoi modelli letterari: italiani, latini, romanzi. Continua nel pomeriggio in **Biblioteca Laurenziana** con una riflessione sull'attività di Boccaccio come copista sia di proprie opere, sia di testi classici e medievali, e come illustratore dei suoi manoscritti: il problema di Boccaccio illustratore sorge dalla importante recente scoperta di un ritratto di Omero nel codice di Toledo, uno degli autografi della Commedia. Sempre in Laurenziana è stata presentata la mostra "Boccaccio autore e copista".

La seconda giornata, **venerdì 11 ottobre**, si svolge presso l'**Accademia della Crusca**, alla Villa di Castello, scelta di particolare rilevanza se consideriamo che il Boccaccio è stato il principale esempio e modello di prosa italiana nelle riflessioni linguistiche di Leonardo Salviati, insigne filologo e iniziatore dell'attività lessicografica dell'Accademia stessa. Infatti nella prima edizione del *Vocabolario degli Accademici della Crusca* del 1612, gli esempi e le parole boccacciani sono particolarmente numerosi, superiori anche a quelli tratti dal *Canzoniere* del Petrarca. La mattina di studi alla Crusca è tutta dedicata al *Decameron*: partendo con la lingua del *Decameron* e dalle sue articolazioni testuali, saranno poi affrontati i problemi di una nuova edizione critica e discussa la presenza di proverbi disseminati nel testo. Il pomeriggio affronta una serie di opere di Boccaccio sulle quali una nuova riflessione è opportuna: rime, epistole, il *Buccolicon carmen*, le *Genealogie deorum gentilium*. Questi gli interventi della giornata: **Nicoletta Maraschio** e **Francesca Cialdini**, *La lingua del "Decameron" nella riflessione grammaticale del Salviati*; **Maurizio Fiorilla**, *Sul testo del "Decameron": per una nuova edizione critica*; **Roberta Cella**, *La morfologia verbale nel Decameron e l'evoluzione del fiorentino trecentesco*; **Francesca Malagnini**, *Tra i rossi e i gialli in alcuni autografi del Boccaccio*; **Paolo Rondinelli**, *"Ho udito dire molte volte..."*. Presenza, usi e fortuna lessicografica dei proverbi nel "Decameron"; **Francesco Sabatini**, *L'Epistola napoletana, primo e secondo tempo*; **Roberto Leporatti**, *Le Rime del Boccaccio*; **Ginetta Auzzas**, *L'epistola a Francesco Nelli*; **Giorgio Bernardi Pierini**, *A proposito del Buccolicon carmen*; **Attilio Bettinzoli**, *Boccaccio, Apuleio e le «Genealogie deorum gentilium»*. La scelta di tenere una giornata di questo importante convegno internazionale alla Crusca - ha dichiarato Nicoletta Maraschio, Presidente dell'Accademia - vuole riportare l'attenzione degli studiosi e del pubblico sull'importanza della lingua del Boccaccio che ha avuto un ruolo fondamentale nella nostra storia e che è ancora alla base della lingua che parliamo oggi.

La terza giornata del convegno, **sabato 12 ottobre**, si svolge interamente a **Certaldo**, nel **Palazzo Pretorio**, con un programma che nuovamente si focalizza su aspetti diversi della cultura di Boccaccio; ad una iniziale riflessione su Boccaccio religioso farà seguito il suo rapporto con Aristotele, le plurime redazioni del *Teseida* e aspetti della sua ricezione in Italia meridionale, le tradizioni romanze. Nel pomeriggio seguono due relazioni su temi iconografici e a conclusione il progetto di una nuova raccolta di documenti relativi a Boccaccio. Sia il primo giorno, a conclusione della mattina nel Palazzo della Signoria, sia il terzo giorno, a conclusione del convegno, saranno lette novelle dal *Decameron* a cura de L'Oranona Teatro.

Per partecipare alle sessioni del convegno, ingresso libero, si prega di iscriversi via mail a: boccaccioletterato@gmail.com
Info e programma: www.boccaccio2013.it

Ufficio Stampa Accademia della Crusca - Via di Castello, 46 - I-50141 Firenze

Paolo Belardinelli tel. 055-454277 o 78 - 338-8079684 - fax 055-454279 - ufficiostampa@crusca.fi.it